REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

VISTO l'Art. 14, 2° co. ,del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 gennaio 1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

VISTA la Direttiva n. 16 del 5 febbraio 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione avente ad oggetto "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"

VISTA la C.M. n. 30/dip./segr. del 15 marzo 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione avente ad oggetto "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di utilizzo di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

VISTA la direttiva Ministeriale 104 del 30.11.2007

CONSIDERATA la necessità di procedere all'adozione di un nuovo Regolamento di disciplina degli alunni

ACQUISITO il parere del Collegio dei Docenti del 29/10/2012

E' ADOTTATO

il nuovo seguente Regolamento di disciplina

Il Regolamento di disciplina si ispira alle indicazioni contenute nello "Statuto delle studentesse e degli studenti" della Scuola Secondaria emanato con D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, modificato con DPR 235 del 21 novembre 2007, e al Piano dell'Offerta Formativa

la Scuola,

in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con legge 27/05/91 n. 176,

garantisce

allo studente, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti,

chiede

2. alla famiglia, riconoscendone la primaria responsabilità educativa, una fattiva collaborazione nel comune compito educativo.

Capitolo I - IL PATTO FORMATIVO

Titolo I - I diritti degli studenti

Art. 1 — Formazione

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola, quindi, persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le attitudini e gli interessi personali degli studenti, anche attraverso un'opera orientativa.

Art. 2 – Riservatezza

Lo studente ha diritto alla riservatezza che viene tutelata dalla comunità scolastica secondo la normativa vigente.

Art. 3 - Informazione Lo studente ha diritto di essere infornato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica.

Art. 4 — Valutazione Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo induca a individuare i propri punti di forza e di debolezza.

Art. 5 - Identità culturale Tutti gli alunni hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

Titolo II - Gli impegni della scuola

Art. 6 - Qualità educativo — didattico – ambientale

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

• un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità; • offerte formative aggiuntive e integrative;

• iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio per la scuola secondaria a tempo prolungato nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

Titolo III - I doveri degli studenti

Art. 7 Rispetto

Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, di tutto personale della scuola e di tutti i compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per loro stessi.

Art. 8 Comportamento

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto ed improntato al principio della civile convivenza.

Art. 9 Organizzazione scolastica

Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza previste dal piano d' emergenza.

Art. 10 Utilizzo strutture

Gli alunni sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola.

Titolo IV - Norme organizzative e disciplinari

Art. 11 - Ingresso

Gli alunni devono entrare a scuola al suono della campana e dirigersi nell'aula dove li attende l'insegnante. Non sono ammessi ritardi abituali.

Art. 12 – Ritardo

L'alunno che si presenta in ritardo rispetto all'orario previsto dall'art. 11 con almeno 10 minuti di ritardo , il giorno successivo, dovrà portare motivata giustificazione scritta.

Art. 13 Ritardi frequenti

I ritardi verranno annotati sul registro di classe. Dopo tre ritardi l'alunno dovrà giustificarsi in presidenza o al responsabile di plesso.Se i ritardi continueranno ad essere frequenti,sarà convocata la famiglia.

Art. 14 – Assenze

Le assenze (antimeridiane e pomeridiane per il per la scuola secondaria di Melizzano) dovranno essere annotate su apposito libretto di giustifica che dovrà riportare la firma dei genitori o di chi ne fa le veci.

Art. 15 – Intervallo

L'intervallo si svolge in classe. È vietato correre, tenere comportamenti pericolosi per la propria e l'altrui incolumità, sporcare pavimenti e arredi, lasciare in giro involucri e contenitori. Per qualsiasi problema, l'alunno deve rivolgersi all' insegnante addetto alla sorveglianza che valuterà la situazione. È vietato allontanarsi dal proprio piano.

Art.16 - Divieto di portare a scuola oggetti

È rigorosamente vietato portare a Scuola oggetti nocivi e/o pericolosi, comunque non necessari all'attività scolastica. L'uso di cutter, forbici, compassi, squadre, righe ed altro materiale potenzialmente pericoloso è consentito solo se necessario all'attività richiesta dall'insegnante presente in aula.

Art. 17 - Materiale scolastico personale

Ogni alunno è responsabile del proprio materiale scolastico e dei propri oggetti personali; la scuola non risponde di oggetti o di denaro mancanti.

Art 18 - Utilizzo dei telefoni cellulari

Vista la nota ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007 concernente l'utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, nell'ottica di una collaborazione tra scuola e famiglia finalizzata all'acquisizione di un comportamento corretto e responsabile da parte degli allievi, si invitano le famiglie a non far portare a scuola i telefoni cellulari in quanto è assicurata agli alunni e alle loro famiglie la possibilità, in casi gravi, di mettersi in contatto reciproco tramite il telefono dell'Istituto. Nel caso l'alunno fosse sorpreso ad utilizzare il cellulare a scuola dovrà consegnarlo al docente che lo custodirà e lo consegnerà al dirigente scolastico e in sua assenza al responsabile di plesso,che a sua volta lo restituirà alla famiglia

Nel caso vengano diffuse immagini, filmati o registrazioni sonore tramite telefono cellulare o altri dispositivi elettronici che ledono la privaci, la scuola prenderà seri provvedimenti disciplinari (vedi tabella).

Art.19— Rispetto delle norme di comportamento

Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme di comportamento civile, ed in particolare:

• non usare linguaggio offensivo e scurrile (parolacce, bestemmie, offese, ecc.) o atteggiamenti poco corretti (masticare gomme americane, tenere il berretto all'interno della scuola, vestirsi in modo non rispettoso—e consono all'ambiente scolastico ecc.) o provocatori nei confronti di insegnanti, personale della scuola e compagni;

• tenere un comportamento corretto e civile nelle uscite didattiche e viaggi d'istruzione (vedi norme di comportamento nei viaggi d'istruzione allegate al Regolamento d'Istituto) e in qualsiasi attività che coinvolga la scuola;

• non usare comportamenti violenti nei confronti dei compagni;

• entrare ordinatamente in classe senza attardarsi all'ingresso;

• non disturbare in alcun modo le lezioni;

Capitolo II — DISCIPLINA E SANZIONI

Art.20 Finalità

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 21 — Registrazione delle sanzioni

Le negligenze nei compiti, così come le trasgressioni e le conseguenti sanzioni adottate, verranno annotate nel registro di classe e segnalate alla famiglia che verrà convocata qualora simili comportamenti venissero ripetuti più volte e in casi particolarmente gravi.

Art. 22 — Atti di vandalismo

I danni derivanti da atti di vandalismo saranno risarciti dall'alunno o dal gruppo che li ha provocati. Sarà il Capo d'Istituto, nei casi di gravità, che, di volta in volta, determinerà l'ammontare del danno dopo aver espletato le necessarie indagini.

Art. 23 - Reiterazione delle infrazioni disciplinari

In caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, le sanzioni ed i provvedimenti potranno comportare allontanamento dall'attività scolastica. Tale provvedimento viene adottato dal Consiglio di classe con la sola componente docente. Il Provvedimento sarà notificato direttamente ai genitori dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio dì Classe può, in alternativa, valutare l'opportunità di sospendere l'alunno dalle normali lezioni ma con obbligo di frequenza .Comportamenti scorretti saranno sanzionati in modo differenziato. Se un alunno impedisce sistematicamente il normale svolgimento delle attività didattiche verrà sanzionato con l'esclusione dalle attività della pratica sportiva. L'alunno che si comporta in maniera scorretta o assume atteggiamenti poco rispettosi o provocatori sarà sanzionato con una nota motivata, sottoscritta dal docente presente in aula e dal collaboratore del dirigente scolastico o dal responsabile di plesso. **Dopo tre note, il consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico, può decidere l'eventuale sospensione con obbligo di frequenza, l'esclusione da visite guidate e viaggi d'istruzione, nonché il cinque in condotta.**

Art. 24 - Comunicazione alle famiglie

Le sanzioni disciplinari che comportino allontanamento temporaneo dalle lezioni o risarcimento del danno saranno comunicate tempestivamente alle famiglie dal dirigente e/o dai responsabili di plesso e/o dai coordinatori di classe al responsabile di plesso e al dirigente che ne darà tempestiva.

Art.25— Disposizioni finali

Il presente Regolamento è affisso all'Albo della scuola ed è reperibile sul sito dell'Istituto. Viene allegata la tabella riassuntiva relativa ai comportamenti sanzionati e all'organo competente a disporre la sanzione .

- TABELLA

COMPORTAMENTO SANZIONATO	**ORGANO COMPETENTE A DISPORRE LA SANZIONE**	**SANZIONE**	**PUBBLICITA' DEL PROVVEDIMENTO SANZIONATO**
• Elevato numero di assenze ingiustificate e strategiche • frequenti ritardi all'entrata • frequenti ritardi al rientro degli intervalli o al cambio d'ora	Docente Dirigente Scolastico Vicario	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta alla famiglia
• Uso del cellulare , MP3, i-pod. ecc. all'interno della scuola	Docente Dirigente Scolastico Vicario	Consegna al docente e ritiro temporaneo dell'oggetto	Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta sul libretto alla famiglia
• Insulti ,termini volgari e offensivi tra studenti • Atti e parole che tendono ad emarginare altri studenti • Comportamenti mirati a importunare sistematicamente qualcuno • Comportamenti e linguaggi irrispettosi verso docenti e personale ATA • Abbigliamento indecoroso	Docente Dirigente Scolastico Vicario Consiglio di Classe	Allontanamento da 1 a 3 giorni	Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta alla fa miglia il 5 in condotta,esclusione dalle visite guidate e viaggi di istruzione,sospensione con obbligo di frequenza
• Interventi inopportuni durante le lezioni • Interruzioni continue del ritmo delle lezioni • Mancato rispetto delle cose altrui	Docente Dirigente Scolastico Vicario Consiglio di Classe	Ammonizione scritta Allontanamento da I a 3 giorni	Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta alla famiglia
• Atti contrari al mantenimento della pulizia e del decoro dell'ambiente • Incisioni su banchi,	Dirigente Scolastico Vicario	Ammonizione scritta e risarcimento del danno	Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta alla famiglia il 5 in

porte, scritte sui muri e banchi.			condotta,esclusione dalle visite guidate e viaggi di istruzione,sospensione con obbligo di frequenza.
• Violazione delle norme di sicurezza • Comportamenti che mettano a repentaglio la salute e la sicurezza altrui	Dirigente Scolastico Vicario Consiglio di classe	Ammonizione scritta e risarcimento del danno	Allontanamento da 1 a 3 giorni Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta alla famiglia il 5 in condotta,esclusione dalle visite guidate e viaggi di istruzione,sospensione con obbligo di frequenza.
• Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici	Dirigente Scolastico Vicario Consiglio di classe	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta alla famiglia

- TABELLA

Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta	Docenti responsabili della classe Dirigente scolastico Responsabile di plesso Collaboratore del dirigente	Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni	Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia
• Gravi scorrettezze, offese, molestie, atti di bullismo verso i componenti della comunità scolastica • Uso di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui • Diffusione di dati personali, sensibili e/o offensivi tramite cellulari o altri dispositivi elettronici • Lesioni nei confronti di tutti i componenti della comunità scolastica • Danneggiamento di	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni	Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia il 5 in condotta,esclusione dalle visite guidate e viaggi di istruzione,sospensione con obbligo di frequenza.

materiali e oggetti personali altrui • Disturbo grave e continuato durante le lezioni; • Mancanze gravi e continuate ai doveri di diligenza e puntualità; • Falsificazione di firme e alterazione di risultati			
• Recidiva dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia il 5 in condotta,esclusione dalle visite guidate e viaggi di istruzione,sospensione con obbligo di frequenza.
• Recidiva dei comportamenti violenti intenzionali e delle offese gravi alla dignità delle persone	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni	Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia il 5 in condotta,esclusione dalle visite guidate e viaggi di istruzione,sospensione con obbligo di frequenza.
• Furti	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia e denuncia alla Autorità Giudiziaria il 5 in condotta,esclusione dalle visite guidate e viaggi di istruzione,sospensione con obbligo di frequenza.
• Uso di sostanze stupefacenti o alcoliche, presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per	Consiglio d'istituto su proposta del Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni	Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia e denuncia alla Autorità Giudiziaria il 5 in condotta,esclusionedalle visite guidate e viaggi di

l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola • Atti vandalici e danneggiamento di documentazione scolastica			istruzione,sospensione con obbligo di frequenza.

CONTRO L'ORGANO CHE HA DISPOSTO LA SANZIONE SI PUO' RICORRERE

all'ORGANO di GARANZIA

designato dal CONSIGLIO d'ISTITUTO formato da :

- un docente dell'Istituto
- due Genitori
- dirigente scolastico che lo presiede

delibera del Collegio dei docenti del 29 ottobre 2012

f.to: *IL DIRIGENTE SCOLASTICO*

Giovanni GIAMMETTI